

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito

Monitoraggio sui controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 455/2000 sulle dichiarazioni sostitutive (artt.46 e 47 del DPR 445/2000) di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013, prodotte dai Dirigenti interni del Dipartimento delle Finanze e del Credito

Con la presente si relaziona in ordine all'espletamento dei controlli sulle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui all'articolo 20 del d. lgs. n. 39/2013, rese e sottoscritte dai dirigenti del Dipartimento delle Finanze e del Credito nel corso del periodo di riferimento: 1/11/2017 – 31/10/2018.

Al riguardo, in conformità, alle linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi di cui alla Delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016, alle direttive del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Amministrazione regionale prot. n. 42308 del 15 Marzo 2016 e prot. n. 139/RPCT del 27 Marzo 2018 nonché a quanto previsto dal P.T.P.C.T. 2018-2020, le dichiarazioni e i curricula ricevuti sono state sottoposte a controllo, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000.

Si da atto che preliminarmente è stata effettuata la pubblicazione dei criteri e delle modalità da seguire per l'effettuazione dei predetti controlli di cui al d. lgs. 39/2013.

Le verifiche sono state effettuate secondo le indicazioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (Agg. 2018-2020), operando il controllo su base campionaria. Si è ritenuto opportuno procedere ai controlli effettuati scegliendo di considerare, prudenzialmente, una base campionaria del 40% delle dichiarazioni ricevute (soglia che risulta superiore a quella minima (del 25%) prevista dal PTPCT 2018-2020.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 39/2013, i controlli sono stati effettuati mediante: l'acquisizione del certificato del Casellario Giudiziario "Generale" e dei "Carichi pendenti", la consultazione on-line della banca dati "Anagrafe amministratori locali e regionali del Ministero dell'Interno", i dati ricavabili dal RUD, i dati presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, i fatti notori acquisiti ed anche dagli incarichi risultanti dal curriculum vitae. E' stata, altresì, verificata, nel periodo in riferimento, l'assenza di segnalazioni e/o notifiche da parte del competente Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, in ordine ad eventuali provvedimenti di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione adottati dalla magistratura contabile o dall'autorità giudiziaria nei confronti dei dirigenti interni di questo Dipartimento.

Le risultanze delle predette verifiche hanno dato esito negativo.



Referente per la Prevenzione della Corruzione
e per la trasparenza
II DIRIGENTE GENERALE
Benedetta Cannata